



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n. 40/2018
Prot. n. 2144 - CDS/am

Roma, 19 marzo 2018

AI COMPONENTI IL CLUB AZZURRO JUNIORES DI
PESCA AL COLPO

AI COMMISSARI TECNICI

SOCIETÀ ORGANIZZATRICI-

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo 2018.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Club Azzurro di Pesca al Colpo 2018 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Certi che tutti gli appartenenti al Club Azzurro vorranno assicurare la loro partecipazione a tutte e 6 le prove, si ricorda che eventuali assenze dovranno essere preventivamente comunicate e giustificate per iscritto alla Sede Centrale.

Le Sezioni interessate sono pregate di riservare il Campo di Gara richiesto, di collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

Si ringrazia per quanto sarà disposto e nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Codiali saluti.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello

CLUB AZZURRO JUNIORES DI PESCA AL COLPO

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

1[^] e 2[^] PROVA – 7 e 8 aprile 2018 – Canal Bianco - Località Adria (RO)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ASD PESCATORI PADOVANI – c/o Paolo Bettella – cell.3403547508 – tel. 049680925 – e.mail pescatoripadovani@gmail.com;
raduno:1[^] prova ore 06,30 – 2[^] prova ore 7,00 – località Cavanella Po, Via Smergoncino 7 – 45011 Adria (RO);

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: MASSIMO DEGAN

VICE DIRETTORE DI GARA: DANIELE NARDO

SEGRETARIO 1[^] PROVA: GIORGIO SGOBBO

SEGRETARIO 2[^] PROVA: DANIELE DONA'

3[^] E 4[^] PROVA – 15 e 16 settembre 2018 – Cavo Fiuma - Località Boretto (RE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: LENZA REGGIANA ASD – Sig. Rivi Antonio – cell. 3472384602 – e.mail reggioemilia@fipsas.it;
raduno:3[^] prova ore 06,30 – 4[^] prova ore 7,00 – Via Argine 5 Boretto (RE);

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: PAOLO PERINI

VICE DIRETTORE DI GARA: GIANNI BONACINI

SEGRETARIO DI GARA: PAOLO PORTA

5[^] e 6[^] PROVA – 13 e 14 Ottobre 2018 – Canale Circondariale - Località Ostellato (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: – Pesca Sport Ferrara Casumaresi ASD - c/o Fabrizio Macchioni – cell. 3332011843 – e.mail alessia_righetti@libero.it;
raduno:5[^] prova ore 06,30 – 6[^] prova ore 7,00 – c/o Via Strada Argine Mezzano 1 – Ostellato (FE);

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: FABRIZIO MACCHIONI

VICE DIRETTORE DI GARA: GINO FERIOLI

SEGRETARIO DI GARA: FABIO RIMONDI

REGOLAMENTO PARTICOLARE E CONDOTTA DI GARA

Nel 2019 faranno parte del Club Azzurro Juniores di pesca al colpo **30** atleti nati negli anni **1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998** - così individuati:

- I classificati dal 1° al 20° posto del Club Azzurro JUNIORES di Pesca al Colpo 2017 che rientrano nell'età della categoria;
- I classificati dal 1° al 15° posto del Club Azzurro ALLIEVI di Pesca al Colpo 2017 che non rientrano nell'età della categoria;
- I classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano ALLIEVI del 2017 che nel 2018 abbiano raggiunto l'età della categoria Juniores;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di **30** ammessi, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano Juniores del 2017.

Per i componenti del Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo, valido per la selezione dei partecipanti all'attività internazionale del 2019, è prevista la disputa di **6 prove in settori composti da 15 atleti ciascuno**.

I concorrenti, al raduno, dovranno versare alla società organizzatrice euro 5,00 (cinque) per le due prove come contributo per le spese di pulizia e smaltimento rifiuti.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente il regolamento di funzionamento del Club.

Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto di partecipazione.

L'Atleta che rappresenterà in qualsiasi veste (concorrente, capitano, delegato, commissario tecnico, ecc.) un'altra Nazione perderà il diritto a far parte del Club Azzurro.

Al termine delle prove e nei limiti d'età della categoria di appartenenza, i primi 3 classificati del Club Azzurro JUNIORES più 2 scelte tecniche operate ad insindacabile giudizio dallo staff tecnico tra i primi 10 classificati del Club Azzurro JUNIORES, andranno a formare la Squadra Nazionale JUNIORES 2019.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2020 non abbiano superato i limiti di età, saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo 2019.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2020 abbiano superato i limiti di età, saranno ammessi di diritto a disputare la prova di qualificazione nazionale del Campionato Italiano Seniores di pesca al colpo.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

I componenti la Squadra Nazionale potranno partecipare insieme ai componenti la Squadra Nazionale Seniores ad attività ed incontri internazionali.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

ELENCO AVENTI DIRITTO CLUB AZZURRO JUNIORES DI PESCA AL COLPO

CLUB AZZURRO JUNIORES 2018 - UNDER 25				
DA CLUB AZZURRO JUNIORES 2017				
1	Lolli	Marco	GPO Imolese	BO
2	Musacchi	Andrea	ASD Canne Estensi Colmic	FE
3	Zagli	Leonardo	ASD Borghigiana Pellicano Maver	FI
4	Beltrami	Filippo	ASD Oltrarno Colmic	FI
5	Bernini	Stefano	ASD Oltrarno Colmic	FI
6	Billeri	Massimo	ASD TCA Firenze Maver Stonfo	FI
7	Andreotti	Filippo	Alap tau Lucca	LU
8	Caspani	Luca	ADPS Le Groane maver	MI
9	Melchior	Davide	ADPS Le Groane Maver	MI
10	Lelli	Davide	ASD Valdelsa Colmic	PI
11	Campani	Francesco	Lomcer Montecatinese	PT
12	Brocchini	Davide	ASD GPS Mondolfo Milo	PU
13	Casavecchia	Luca	ASD GPS Mondolfo Milo	PU
14	Ghisini	Gianmaria	A.S.P. Sommesi Hydra	VA
15	Ragaiob	Alberto	A.P.S. Il Pescatore Milo	VR
16	Lorenzetti	Matteo	S.P.S. La Casaleonese Colmic	VR
17	Manzardo	Mattia	S.P.S. La Casaleonese Colmic	VR
18	Zanetti	Mirko	S.P.S. La Casaleonese Colmic	VR
DA CLUB AZZURRO ALLIEVI 2017				
19	Maino	Filippo	ADPS Lanza Fishing Italia	CO
20	Cazzola	Elia	SPS Bastiglia Tubertini	MO
21	Pignatti	Luca	Team Il Borghetto	MO
22	Sani	Alessio	ASD Valdelsa Colmic	PI
23	Bouchakova	Omar	ASD Pescatori Fermignano Colmic	PU
24	Armiraglio	Luca	A.S.P. Sommesi Hydra	VA
25	Teso	Paolo	APS Jolly Eraclea	VE
DA CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES 2017				
26	Tabasco	Yuri	ASD Tema Crevalcore Tubertini	BO
27	Loro	Riccardo	GPO Tubertini	BO
28	Conti	Michael	ASD Team Romagna	FC
29	Casali	Luca	Lenza Mantovana	MN
30	Borchi	Gabriele	APD Lenza Aglianese Colmic	PT

Sono previste le seguenti norme particolari:

1ª e 2ª PROVA – Canal Bianco – località fronte chiatte, Adria (RO) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata e non pressata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in **20 litri**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **2,5 litri di esche**, compreso un massimo di **1 litro di fouillis e/o lombrichi** e **50 grammi di ver de vase**.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.

3ª e 4ª PROVA – Cavo Fiuma - località Mandria Nuova, Boretto (RE) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata e non pressata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in **20 litri**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **2,5 litri di esche**, compreso un massimo di **1 litro di fouillis e/o lombrichi** e **50 grammi di ver de vase**.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.

5ª e 6ª PROVA – Canale Circondariale – località le Vallette di Ostellato (FE) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata e non pressata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in **20 litri**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **2,5 litri di esche**, compreso un massimo di **1 litro di fouillis e/o lombrichi** e **50 grammi di ver de vase**.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.

Le gare saranno a turno unico di quattro ore.

IL CAMPO DI GARA SARA' PICCHETTATO PARTENDO DA VALLE A MONTE (INTERNAZIONALE).

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e ne farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate,

accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del comitato di settore A.I.).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- **di pesca del pesce Siluro; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.**

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il

Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; **la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso e più precisamente non può essere bagnata dopo il controllo e non può essere pressata al fine di aumentarne il volume e la quantità.**

La terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l'impiego del vaporizzatore esclusivamente per l'incollaggio delle esche. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). **Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore per riprendere e inumidire la pastura.**

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, ove espressamente richiesti nei Regolamenti Particolari, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Nelle gare di Pesca al Colpo sono consentite le seguenti esche:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **camola o tarma della farina;**

- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e vers de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

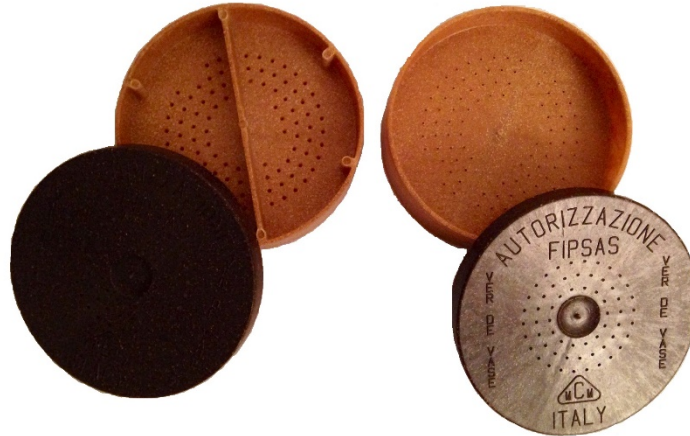
I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

Il vers de vase può essere conservato anche in acqua purché sia presentato nell'apposito contenitore ufficiale omologato dalla fipsas.

Il fouillis deve essere presentato in un unico contenitore (matrioska) e non diviso in più contenitori (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouillis non può presentarlo in due matrioske da 1/2 litro o in una da 3/4 di litro e in una da 1/4 di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale

per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi delegati), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Nel caso in cui la prova venga recuperata in data diversa da quella precedente l'ultima prova, la tecnica verrà comunicata attraverso la pubblicazione del regolamento sulle news del settore Acque Interne del sito federale: www.fipsas.it.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

CLASSIFICA DI SETTORE: sarà ottenuta considerando 1 punto per ogni grammo (penalità conseguenti: 1 al 1°, 2 al 2° e così via fino al 10°; in caso di pari peso tra due concorrenti, essi riceveranno la media delle penalità loro competenti).

CLASSIFICA FINALE: la classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle sei prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

<p align="center">MODALITA' DI SORTEGGIO E DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI GARA NELLE 6 PROVE</p>
--

Il sorteggio della 1^a prova verrà eseguito in ordine casuale.

Il sorteggio della 3^a prova sarà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente dopo la 2^a prova.

Il sorteggio della 5^a prova sarà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente dopo la 4^a prova.

I posti di gara della 2^a, 4^a e della 6^a prova saranno assegnati la mattina della gara sulla base dei piazzamenti di classifica di giornata rispettivamente della 1^a, 3^a e 5^a prova, in ordine inverso (il 1° al posto dell'ultimo classificato di giornata, il 2° al posto del penultimo e così via; il posto di uno o più assenti non potrà essere occupato se non dai concorrenti a cui spettava precedentemente, altrimenti rimarrà vuoto).

Il sorteggio del posto di gara della 1°, 3° e 5° prova, verrà effettuato direttamente dai concorrenti, qualora al momento del sorteggio un concorrente non sia ancora presente, il Giudice di gara provvederà al sorteggio.

Nel pomeriggio tra la 1^a e la 2^a prova, tra la 3^a e la 4^a prova e tra la 5^a e la 6^a prova è assolutamente vietata la pesca nel campo di gara.